



REGIONE VENETO

Regione Veneto



Comune di Galliera Veneta

NUOVA SCUOLA PRIMARIA "don Guido Manesso"

PROGETTO ESECUTIVO - 1° STRALCIO FUNZIONALE

A.01.01

RELAZIONE GENERALE

data **14/12/2018**

A.01.01 Relazione generale.doc

committente: Comune di Galliera Veneta

progettazione architettonica: arch. Fernando Tomasello
arch. Monica Pastore

collaborazione: ing. Gioele Curtarello

s T A a

studio tomasello architetti associati

via Roma 68 | 35010 Massanzago | PD | +39 049 9360 030 | info@studiotomasello.com | studiotomasello@pec.it

l'utilizzo e la riproduzione del presente documento è riservata a norma di legge

RELAZIONE GENERALE

1 ENTE APPALTANTE:

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GALLIERA VENETA (PD) _ CAP 35015
VIA ROMA, 174 . C.F. 00817700289 - TEL. 0495969153

2 TIPOLOGIA DELL'OPERA E DELL'INTERVENTO:

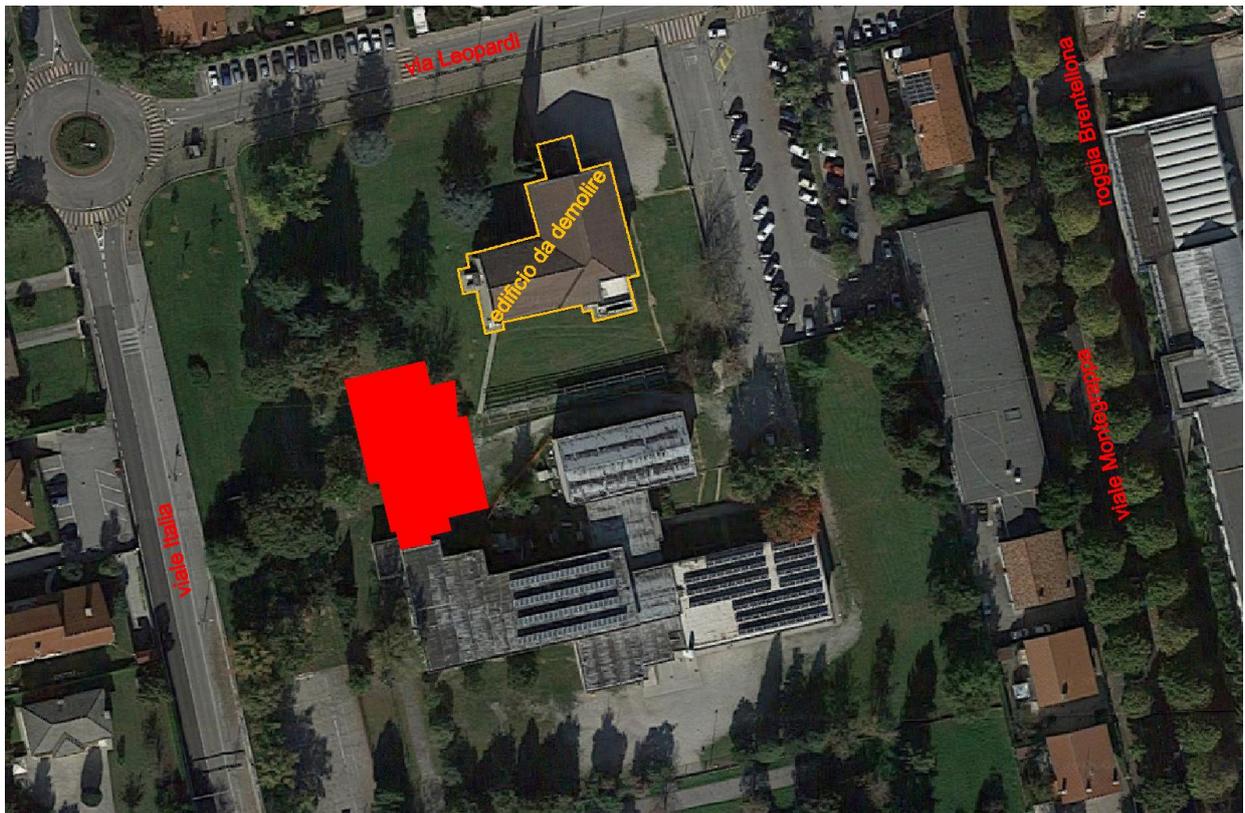
COSTRUZIONE NUOVA SEDE SCUOLA PRIMARIA DON GUIDO MANESSO

3 UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

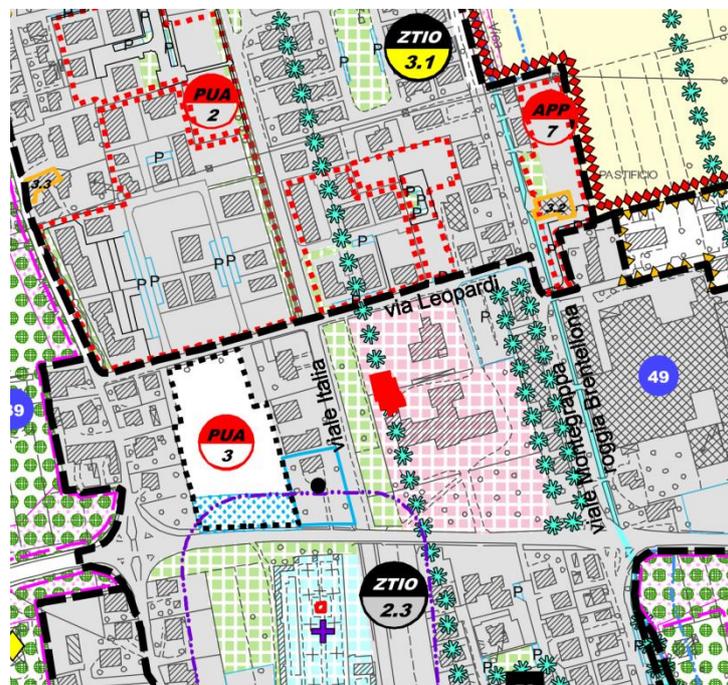
a) estratto catastale con indicazione precisa del sito di intervento: fg. 6 mapp. 177



b) estratto ortofoto: LAT N 45°40'44,29+. LONG E 11°49'44,10+



c) estratto tavola PRG e relative norme che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno, l' intorno su cui si intende intervenire.

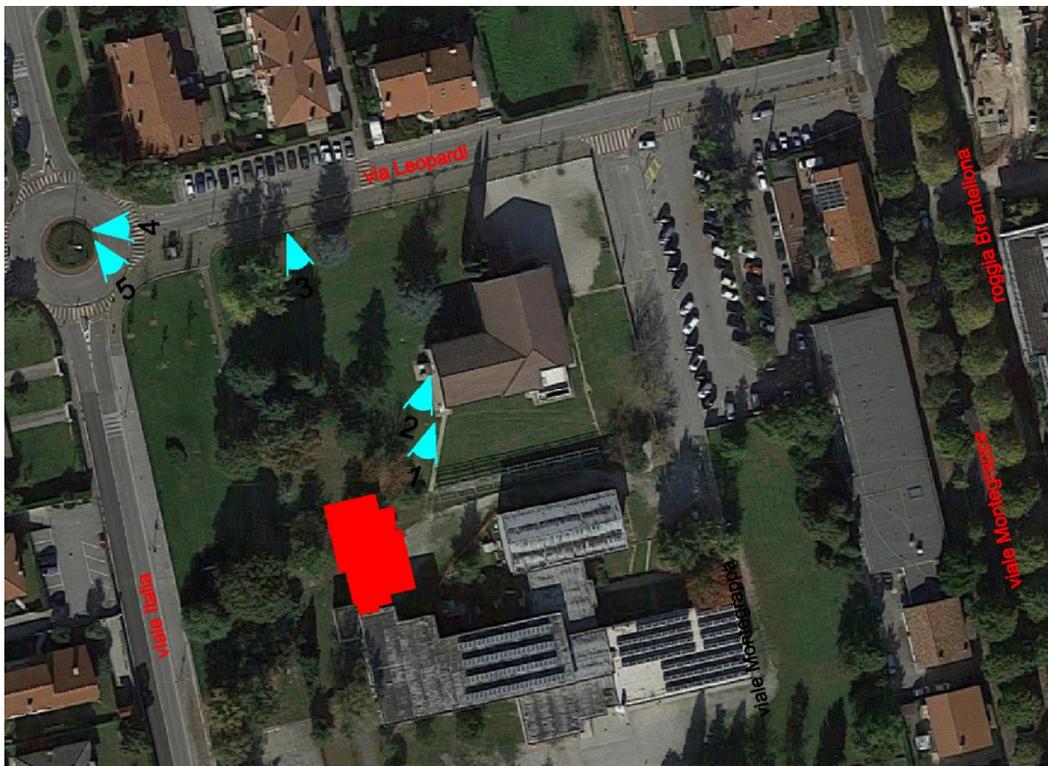


-  Sa - Aree per l'istruzione
-  Sb - Aree per attrezzature di interesse comune
-  Sc - Aree attrezzate a parco, gioco e sport

4 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Le riprese fotografiche permettono una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche sono corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.



individuazione ambito di intervento con coni visuale foto



Foto 1 . individuazione ambito di intervento visto da E



Foto 2 - individuazione ambito di intervento visto da N-E



Foto 3 - individuazione ambito di intervento visto da N



Foto 4 . vista su via Leopardi e sullo sfondo via Montegrappa



Foto 5 . vista da intersezione via Leopardi e con viale Italia

5 PREMESSE AL PROGETTO

L'area destinata dallo strumento urbanistico per istruzione, in cui viene previsto l'intervento in progetto, comprende attualmente due plessi scolastici: la scuola primaria Don Guido

Manesso+ e la scuola secondaria di primo grado "Domenico Pellegrino". I due edifici sono attualmente separati.

Il progetto di cui alla presente relazione costituisce una variante di quanto inizialmente previsto nel progetto preliminare, approvato con D.C.G. del 27-02-2015, a base, in una sua parte, della richiesta di cofinanziamento ai sensi del DM 23-01-2015 avanzata dall'Amministrazione Comunale alla Regione Veneto.

Questo, nel suo complesso, prevedeva la realizzazione di un collegamento con la vicina scuola media, di una mensa a servizio delle due scuole, di un auditorium seminterrato, di una palestra ludico-didattica seminterrata, di 6 aule e servizi ed infine il miglioramento sismico, l'efficientamento energetico e l'adeguamento degli impianti per la parte esistente della scuola elementare. La richiesta di cofinanziamento verteva sulla sola realizzazione della palestra seminterrata e delle superiori sei aule e servizi, per opere stimate, comprensive dei costi della sicurezza, di 1.450.000", per un importo complessivo del progetto di 1.895.000". Gli interventi sull'edificio esistente sarebbero stati affrontati con fondi propri.

A seguito di mutate esigenze, in particolare di avere fin da subito la nuova mensa, e visti gli elevatissimi costi stimati per la messa in sicurezza e l'efficientamento dell'edificio esistente, con il nuovo studio di fattibilità redatto dall'ing. Forzisi ha proposto la realizzazione di un nuovo edificio indipendente, in sostituzione dell'esistente, del quale se ne prevede la successiva demolizione e rimozione per dare ampio spazio al giardino alberato.

Per contro la collocazione della nuova scuola rende più agevole l'uso della palestra esistente (di circa 450mq con area di gioco da 290mq), ottimizzandone l'uso con la scuola secondaria di 1°, rendendo di fatto inutile la realizzazione di una ulteriore palestra.

Il nuovo progetto prevede, ed agevola, comunque la possibilità di un futuro ampliamento e permette di svolgere i lavori senza la necessità di trovare una sede provvisoria per l'attività didattica, con annullamento di disagi e disservizi per l'utenza. Riassumendo, l'ampliamento equivalente alle sei aule e servizi verrà realizzato come edificio indipendente, in una diversa collocazione e, al posto della palestra ludico-didattica, verrà realizzata la nuova mensa scolastica.

Per la realizzazione del plesso scolastico lo studio di fattibilità redatto dall'ing. Forzisi prevedeva una spesa complessiva pari ad euro 1.275.364,62, di cui 1.041.236,60 per lavori ed euro 234.128,02 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

In fase di redazione della progettazione esecutiva, si sono fatti considerevoli sforzi per far collimare il rapporto qualità/costi dell'edificio, ma il rispetto delle aspettative normative in termini di efficienza energetica, di qualità dei materiali, nonché di criteri ambientali minimi ai sensi dell'art. 34 del C.d.A., non hanno concesso di soddisfare l'attesa dell'Amministrazione di realizzare integralmente il plesso così come prospettato nello studio di fattibilità approvato. Si è dovuto infatti strutturare il progetto in 2 stralci funzionali, che consentano all'Amministrazione di realizzare dapprima l'edificio scolastico funzionale alla sola attività didattica e in un secondo tempo, a seconda delle disponibilità finanziarie, il locale mensa ed accessori.

Tale impostazione progettuale è stata condivisa con l'Amministrazione Comunale anche in virtù dell'ipotesi prospettata dall'art. 106 c.1 del C.d.A., che concede all'Ente Appaltante la facoltà di modificare il contratto di appalto, implementandolo di quelle opere già individuate nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili. Per tale ragione il progetto esecutivo già prevede specificatamente quali siano tali opere e le individua pure economicamente tramite l'elab. A.02.03 "Computo metrico estimativo". 2° stralcio funzionale. Tale opportunità rimane una prerogativa dell'Amministrazione Appaltante ed è

correlata al reperimento delle relative risorse finanziarie, già individuate e pari ad euro 199.000,00.

6 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

L'intervento originario prevedeva l'adeguamento sismico dell'attuale sede della scuola primaria "Don Guido Manesso". A seguito degli avvenuti accertamenti sulle strutture costituenti l'edificio, valutati attentamente costi/benefici dell'intervento, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno procedere con la realizzazione della nuova scuola primaria "Don Guido Manesso" e la conseguente demolizione della costruzione originaria, in quanto difficilmente e solo onerosamente adeguabile alle norme sismiche vigenti. La demolizione del plesso esistente viene prevista successivamente alla messa in esercizio del nuovo edificio, con un progetto ad hoc, che riguarderà pure la ricomposizione generale dell'area esterna.

Il nuovo edificio viene eretto in adiacenza all'edificio esistente a sud, separato dallo stesso da un locale filtro realizzato secondo le vigenti norme antincendio.

Lo stabile viene configurato in previsione di un possibile futuro ampliamento verso nord.

Per tale motivo l'ingresso e la scala di accesso al piano primo vengono previsti in posizione baricentrica al fabbricato comprensivo di tale ammissibile ampliamento. Le scelte progettuali adottate infatti, quali appunto la posizione delle scale e dell'ascensore, lo spazio connettivo contiguo alla parete esterna, il generoso dimensionamento di ingresso, la biblioteca e la mensa, predispongono il fabbricato ad un futuro ampliamento per raggiungere agevolmente le 10 classi e i 250 alunni complessivi, riunificando i 2 plessi esistenti nel capoluogo in un unico sito. È evidente che tale previsione comporterà un nuovo studio generale dell'accessibilità alla scuola, dei nuovi parcheggi, la sistemazione delle aree esterne. Si può quindi intendere che il presente progetto costituisce un primo tassello di una idea complessiva di campus scolastico secondo un programma di più ampio respiro urbanistico.

La volumetria lorda dell'intervento è pari a circa mc 4.400,00.

L'edificio si sviluppa su due piani. La quota di pavimento è la stessa della scuola secondaria di primo grado "Domenico Pellegrino" adiacente.

La copertura viene prevista piana. Sopra l'impermeabilizzazione viene previsto uno strato in ghiaio lavato. Gli scarichi pluviali sono previsti a scomparsa nella muratura perimetrale.

La struttura antisisma è prevista a telaio in c.a., composta da fondazioni a trave rovescia, pilastri e setti, solette in opera.

I tamponamenti sono in laterizio porizzato.

Isolamento a cappotto con finitura rasata con colori tenui.

Vengono previsti serramenti esterni in alluminio, anche per analogia ai serramenti esistenti nella scuola secondaria di primo grado adiacente.

La sistemazione esterna viene lasciata quanto più possibile sistemata a verde con alberature. L'accesso al nuovo fabbricato viene previsto tramite un percorso sistemato a ghiaio, in attesa della demolizione del fabbricato esistente e quindi della revisione degli spazi esterni con rimodulazione dell'accessibilità definitiva alla scuola.

L'opera verrà condotta nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi come previsto dall'art. 34 del D.Lgs. 50/16 s.m.i., contribuendo al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.

7 SIMULAZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI A SEGUITO REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: FOTO-MODELLAZIONE FOTOGRAFICA



8 DESCRIZIONE LOCALI

Il nuovo edificio sarà realizzato secondo le indicazioni del DM 18-12-1975, nel rispetto delle NTC2018 e di tutte le norme vigenti, senza tuttavia trascurare la sostenibilità economica: l'uso di tecniche e materiali ampiamente collaudati e la semplicità di base della proposta progettuale, permettono di prevedere un costo contenuto.

Il nuovo edificio consta di due livelli fuori terra: al primo livello, posto a 60 cm dal piano di campagna (per analogia al fabbricato della scuola secondaria 1° a sud), si trova un ampio ingresso-portineria, con antistante area porticata, per l'accoglienza/riconsegna in entrata/uscita degli alunni, la sale e biblioteca insegnanti, con funzioni di sala riunioni e già dimensionata per il doppio ciclo, due grandi aule per la prima e la seconda, servizi igienici, di cui uno per disabili e uno per il personale scolastico, a servizio anche per i fruitori della adiacente mensa (da cui il dimensionamento per 125 alunni ovvero 5 classi), la mensa, meglio descritta di seguito, il filtro quale uscita di seconda uscita di sicurezza; al secondo livello, raggiungibile con scala da 150 cm di larghezza e da elevatore di dimensione corrispondente a quanto previsto dalla normativa per l'accesso dei disabili negli edifici pubblici, sono collocate tre aule grandi (terza, quarta e quinta), una aula più piccola (sostegno o altre attività speciali), un ampio spazio multifunzionale (ricreazione, attività collettive etc.), servizi igienici, di cui uno disabili/personale. In entrambi i piani, sono inoltre stati ricavati degli spazi ripostiglio, deposito, locale tecnico.

La mensa è del tipo senza cottura in situ, ma con stoviglie in tutto o in parte riutilizzabili e, dovendo essere utilizzata con doppio turno ravvicinato (uno alle dodici ed uno alla tredici), improntata alla massima razionalizzazione dei percorsi cibo, sporco, pulito: il cibo, già cotto o lavato/spezzettato, arriva in furgoni con contenitori termici; il personale di mensa lo riceve direttamente nel locale porzionamento / impiattamento per preparare i piatti, con le stoviglie

pulite prese da un locale limitrofo, e distribuirli ai commensali; a fine pasto, il personale provvede alla raccolta dello stoviglie, lo porta nel locale stoviglie sporche dove i rifiuti, differenziati, vengono separati dalle stoviglie da lavare e direttamente collocati nei cassonetti del locale rifiuti, per la successiva raccolta diretta dall'esterno, mentre le stoviglie riutilizzabili, dopo il doveroso passaggio nel locale lavaggio stoviglie, vengono ricollocate nel locale stoviglie pulite per un nuovo utilizzo; il personale di mensa, con accesso dedicato, entra in spogliatoio, con lavabo e wc a norma di legge, per uscire direttamente nel locale impiattamento, svolgere le attività previste e tornare in spogliatoio dal lavaggio stoviglie e da qui ripartire per il secondo turno o concludere l'attività.

A seguire la tabella delle superfici e delle relative superfici finestrate, con i rapporti di verifica.

| Locale | Superficie (mq) | Altezza utile (m) | Volume utile (mc) | Sup. fin. apr. (mq) | Sup. fin. apr. Sup. | RAI richiesto a standard |
|-----------------------------|-----------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|--------------------------|
| Piano terra: | | | | | | |
| 01 Mensa: | 187,08 | - | - | 27,84 | 0,149 | 0,143 |
| 01.1 Sala | 143,49 | 3,00 | 430,47 | - | - | - |
| 01.2 Stoviglie sporche | 8,20 | 2,70 | 22,14 | - | - | - |
| 01.3 Lavastoviglie sporche | 2,78 | 2,70 | 7,51 | - | - | - |
| 01.4 Stoviglie pulite | 2,78 | 2,70 | 7,51 | - | - | - |
| 01.5 Impiattamento | 16,33 | 2,70 | 44,09 | - | - | - |
| 02 Rifiuti | 2,75 | 2,70 | 7,43 | - | - | - |
| 03 Disimpegno | 2,52 | 2,70 | 6,80 | - | - | - |
| 04 Spogliatoio | 5,66 | 2,70 | 15,28 | 1,00 | 0,141 | 0,125 |
| 05 Anti WC | 1,44 | 2,70 | 3,89 | | | |
| 06 WC | 1,13 | 2,70 | 3,05 | 1,00 | 0,885 | 0,125 |
| 07 Vano filtro | 10,91 | 2,70 | 29,46 | - | - | - |
| 08 Disimpegno | 25,20 | 2,70 | 68,04 | - | - | - |
| 09 Ripostiglio | 11,23 | 3,00 | 33,69 | 1,00 | 0,089 | - |
| 10 WC H | 5,16 | 2,70 | 13,93 | 1,00 | 0,194 | 0,125 |
| 11 WC | 4,00 | 2,70 | 10,80 | 1,00 | 0,250 | 0,125 |
| 12 WC alunni | 6,51 | 2,70 | 17,58 | 1,00 | 0,154 | 0,125 |
| 13 WC alunne | 6,51 | 2,70 | 17,58 | 1,00 | 0,154 | 0,125 |
| 14 Disimpegno | 46,56 | 2,70 | 125,71 | - | - | - |
| 15 Interciclo | 27,28 | 3,00 | 81,84 | 4,80 | 0,176 | 0,143 |
| 16 Aula | 49,23 | 3,00 | 147,69 | 9,60 | 0,195 | 0,143 |
| 17 Biblioteca insegnanti | 24,52 | 3,00 | 73,56 | 4,80 | 0,196 | 0,143 |
| 18 Segreteria | 14,04 | 2,70 | 37,91 | 2,40 | 0,171 | 0,125 |
| 19 Atrio | 66,93 | 2,70 | 180,71 | 14,40 | 0,215 | 0,125 |
| 20 Aula | 46,05 | 3,00 | 138,15 | 7,20 | 0,156 | 0,143 |
| 21 Locale tecnico | 16,99 | 1,55 - 3,20 | 40,35 | 0,45 | 0,026 | - |
| Piano primo: | | | | | | |
| 22 Locale tecnico | 1,58 | 2,70 | 4,27 | - | - | - |
| 23 Attività parascolastiche | 60,50 | 3,00 | 181,50 | 10,56 | 0,175 | 0,143 |
| 24 Interciclo | 41,25 | 3,00 | 123,75 | 7,20 | 0,175 | 0,143 |
| 25 Aula | 47,17 | 3,00 | 141,51 | 7,20 | 0,153 | 0,143 |
| 26 Aula | 48,18 | 3,00 | 144,54 | 7,20 | 0,149 | 0,125 |
| 27 Disimpegno | 75,18 | 2,70 | 202,99 | 2,40 | 0,032 | - |

| | | | | | | | |
|---------------|----------------|---------------|-------------|----------------|------|-------|-----------|
| 28 | Aula | 47,71 | 3,00 | 143,13 | 7,20 | 0,151 | 0,143 |
| 29 | WC alunne | 6,51 | 2,70 | 17,58 | 1,00 | 0,154 | 0,125 |
| 30 | WC alunni | 6,51 | 2,70 | 17,58 | 1,00 | 0,154 | 0,125 |
| 31 | WC H | 5,16 | 2,70 | 13,93 | 1,00 | 0,194 | 0,125 |
| 32 | Interciclo | 16,96 | 3,00 | 50,88 | 3,20 | 0,189 | 0,143 |
| 33 | Disimpegno | 10,73 | 2,50 | 26,83 | 4,80 | 0,447 | - |
| 34 | Locale tecnico | 9,82 | 2,50 | 24,55 | 2,00 | 0,204 | (1,00 mq) |
| Totale | | 925,46 | var. | 2658,18 | | | |

Mensa e locali accessori: tali locali sono oggetto dell'intervento supplementare definito %° stralcio funzionale . mensa+, con riferimento specifico allq all. A.02.03, per il quale lAmministrazione Appaltante si riserva la prerogativa, agendo secondo le disposizioni lart. 106 del D.Lgs. 50/16, di modificare il contratto principale, implementando i lavori a base dellappalto originario.

9 NOZIONI INDICATIVE IMPIANTI TECNOLOGICI

Rinviano alle relative relazioni specialistiche, a seguito vengono elencate le direttive progettuali degli impianti tecnologici.

Lluminazione integrativa sarà interamente ottenuta con lampade a led, dimmerabili automaticamente nelle aule e negli spazi collettivi in base allapporto di luce naturale esterna, con sensore di presenza nei bagni, nei ripostigli e nei locali tecnici. Degli interruttori sezionali, posti vicino la portineria allingresso, permetteranno comunque di accendere/spegnere tutto limpianto a inizio/fine giornata.

La scuola sarà dotata di impianto d'allarme a sensori di presenza, collegato con le forze dellordine.

Ai sensi della normativa vigente, la nuova costruzione fa parte di un complesso scolastico unico che, seppur costituito da due unità immobiliari distinte, formano ununica unità di consumo, essendo nella disponibilità di un unico soggetto (lAmministrazione Comunale), posto su ununica particella catastale e finalizzato ad un unico servizio. Di conseguenza, limpianto elettrico sarà collegato al medesimo contatore di prelievo energia elettrica della scuola media, per il quale verrà richiesto un potenziamento. Ai fini del raggiungimento delle quote di legge per le energie rinnovabili, nel rispetto D.lgs. 28/2011, si considera limpianto fotovoltaico esistente a servizio esclusivo dal 2015 della scuola primaria %Manesso+, sufficiente a garantire il fabbisogno richiesto dalla norma: $19,80 \text{ kw}^h > 14,8 \text{ kw}^h$ (superficie lorda nuovo edificio mq $674,00 \times 1/50 + 10\%$).

Per il riscaldamento e lacqua sanitaria, si prevede la fornitura ed installazione di una pompa di calore, alimentata ad energia elettrica, di cui buona parte resa disponibile dallimpianto fotovoltaico esistente. Viene inoltre previsto un impianto di trattamento aria, per la climatizzazione e i ricambi aria programmati.

Ad integrazione della presenza delle previste uscite di sicurezza e via di esodo sia orizzontali che verticali, ai fini della prevenzione incendi, si prevede linstallazione di naspi, estintori e quantaltro previsto dalla normativa vigente.

10 VERIFICA PARAMETRI D.M. 18-12-1975

La nuova scuola primaria ospiterà un ciclo scolastico, per cui sono previste nr. 5 classi per un totale pari a 125 alunni (5 classi x 25 alunni).

I valori di riferimento della tabella di verifica sono quindi riferiti a 125 alunni.

| | | | | |
|-----------------------------|---------------------------------|--------|-------------|---------|
| attività didattiche | aule di sezione: 1,8 mq/al. | 245,79 | 225,00 | + 20,79 |
| | aule di interciclo: 0,64 mq/al. | 91,56 | 80,00 | + 11,56 |
| indice somma | min. 2,40 . max 2,77 | 2,69 | 2,40<*<2,77 | |
| attività integrative | spazi parascolast.: 0,40 mq/al. | 61,69 | 50,00 | + 11,69 |
| | indice | 0,49 | | |
| | mensa-servizi: 0,70 mq/al. | 189,70 | 87,50 | +102,20 |
| | indice | 1,51 | | |
| attività complement. | biblioteca insegn.: 0,13 mq/al. | 26,61 | 16,25 | + 10,36 |
| | indice | 0,21 | | |
| somma | min. 3,67 . max 3,93 | 4,90 | 3,67<*<3,93 | |
| connettivo e serv. igienici | 42% indice attività: max 1,65 | 395,89 | 206,25 | +189,64 |

I servizi igienici previsti sono i seguenti:

piano terra: nr. 1 personale mensa, nr. 1 per insegnanti, nr. 1 per disabili, nr. 1 per bambine e nr. 1 per bambini;

piano primo: nr. 1 per disabili, nr. 1 per bambine e nr. 1 per bambini.

Si ritiene che gli stessi, seppur in maggior numero rispetto a quanto previsto dalla norma, siano strettamente necessari per un corretto funzionamento del plesso.

Premesso che la mensa e il connettivo, secondo le indicazioni dell'amministrazione, si sono dovuti già dimensionare in previsione del futuro ampliamento del plesso, per quanto concerne in generale le maggiori superfici previste in progetto, rispetto ai restrittivi parametri indicati di cui alla norma, si sono dovute operare delle scelte anche tenendo in dovuta considerazione le "Norme tecniche-quadro, contenenti gli indici minimi e massimi di funzionalità urbanistica, edilizia, anche con riferimento alle tecnologie in materia di efficienza e risparmio energetico e produzione da fonti energetiche rinnovabili, e didattica indispensabili a garantire indirizzi progettuali di riferimento adeguati e omogenei sul territorio nazionale - Linee guida emanate dal MIUR l'11 aprile 2013, contenenti gli indirizzi progettuali di riferimento per la costruzione di nuove scuole, anche in linea con l'innovazione introdotta nell'organizzazione della didattica con la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Tra gli obiettivi di fondo delle nuove linee guida, rivestono certamente carattere di priorità quelli di garantire edifici scolastici sicuri, sostenibili, accoglienti e adeguati alle più recenti concezioni della didattica, sostenute dal percorso di innovazione metodologica intrapreso grazie alla progressiva diffusione delle ICT nella pratica educativa. Il MIUR precisa che le Linee Guida rinnovano i criteri per la progettazione dello spazio e delle dotazioni per la scuola del nuovo millennio. Per questo motivo si discostano dallo stile prescrittivo delle precedenti, risalenti al 1975. La nuova logica, infatti, è di tipo "prestazionale", e rende i criteri di progettazione più agevolmente adattabili alle esigenze didattiche e organizzative di una scuola in continuo mutamento. Vengono dunque riconfigurate le architetture interne, proponendo una concezione dello spazio differente da un modello di organizzazione della didattica rimasto ancorato alla centralità della lezione frontale. E continua, precisando che le Linee Guida propongono spazi modulari, facilmente configurabili e in grado di rispondere a contesti educativi sempre diversi, ambienti plastici e flessibili, funzionali ai sistemi di insegnamento e apprendimento più avanzati. Se infatti cambiano le metodologie della didattica, superando l'impostazione frontale, anche la realizzazione degli edifici scolastici dovrà rispondere a parametri e criteri architettonici e dell'organizzazione dello spazio del tutto nuovi.

Le nuove linee guida introducono concetti e spazi non menzionati nel D.M. 1975, quali spazio di gruppo, spazi laboratoriali, spazi individuali, spazi informali e di relax, etc. con opportunità di evolvere e mutare nel tempo.

Molto dettagliati i cenni relativi agli spazi per le attività scolastiche che dà puntuali indicazioni su atrio, servizi igienici, ambienti insegnanti, personale, cucina e mensa, sezione, atelier, laboratori e laboratori specialistici, spazi di apprendimento informale, spazi aggiuntivi per civic center, etc.

Le linee guida precisano, poi, come la scelta dei materiali sia fondamentale per la qualità di una architettura, ma in particolare i materiali di finitura, cioè la pelle interna ed esterna dell'edificio ne qualificano l'aspetto e le modalità di uso.

In tale senso il progetto si è sviluppato certamente mantenendo i fondamentali indicati dal D.M. 1975, ma cercando di interpretare le indicazioni delle anzidette Linee Guida, reinterprestando, nel limite del possibile, alcuni spazi e aree in dotazione alla scuola per far fronte alle rinnovate esigenze richieste dalla nuova didattica e dalle moderne tecniche di insegnamento ed educazione.

11 AUTORIZZAZIONE E PARERI

Con nota prot. n.197500 il 03/12/18 l'A.U.L.S.S. nr. 6 "EUGANEA" ha espresso il proprio parere igienico sanitario favorevole, con alcune prescrizioni, che sono state osservate nella stesura del progetto esecutivo.

Con provvedimento prot. n.21456 il 30/11/18 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ha espresso la propria valutazione di conformità positiva, con alcune prescrizioni, che sono state osservate nella stesura del progetto esecutivo.

Con nota prot. n.26419 il 13/12/18 la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e della Provincia di Belluno, Padova e Treviso, ha espresso il proprio parere favorevole alla realizzazione delle opere previste in progetto. Di conseguenza l'Ufficio Comunale preposto ha rilasciato la specifica Autorizzazione Paesaggistica nr. 07/2018 del 14/12/18.

12 COSTI DELL'OPERA

Per la realizzazione del nuovo plesso scolastico viene prevista una somma complessiva pari ad " 1.275.557,36, di cui " 1.013.000,00 per lavori ed " 15.000,00 per costi della sicurezza, inoltre " 247.557,36 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Si stimano inoltre necessari " 199.500,00 per la realizzazione del 2° stralcio funzionale (nella facoltà dell'Amministrazione Appaltante), di cui " 165.000,00 per lavori ed " 5.000,00 per costi della sicurezza, inoltre " 34.500,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

13 TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Per la realizzazione della Nuova scuola primaria "Don Guido Manesso" si prevede siano necessari complessivamente 365 giorni.